

CORTE DEI CONTI



0005156-23/02/2018-SCCLA-Y29PREV-A



UFFICIO COORDINAMENTO
REGIAE PREV. N. 178
29 MAR 2018
M. MAGISTRATO

Il Ministro dello Sviluppo Economico

VISTO l'art. 30 del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n.133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n.164, concernente il Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti, di seguito "il Piano";

VISTO il comma 3 del predetto articolo 30, che affida l'attuazione del Piano all'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (di seguito ICE Agenzia);

VISTA la Legge del 27 dicembre 2017, n. 205, recante il bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, che ha rifinanziato la realizzazione delle attività di cui all'art. 30 del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n.133 con uno stanziamento complessivo per l'anno 2018 pari a 132 milioni di euro;

VISTE le indicazioni strategiche e programmatiche per l'attività promozionale pubblica 2018, emanate dalla Cabina di Regia per l'internazionalizzazione tenutasi il 17 ottobre 2017, di cui al relativo verbale conclusivo, sulla cui base è definito il presente Piano;

PRESO ATTO del definitivo superamento di quanto previsto al punto e) del comma 2 del ripetuto art. 30 del DL 133/2014, in quanto riferito all'avvenuta Expo di Milano 2015;

ACQUISITA l'intesa del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con nota prot. n. 11446 del 22 gennaio 2018;

ACQUISITA l'intesa del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con nota prot. n. 804 del 24 gennaio 2018, con riferimento alle azioni di cui alle lettere c) ed f) del comma 2 del ripetuto Articolo 30 del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n.133;

DECRETA

ART. 1

Oggetto

1. I fondi relativi all'attuazione del Piano per la promozione straordinaria del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti per l'esercizio finanziario 2018, pari a 130 milioni di euro, da assegnare all'ICE Agenzia, e 2 milioni di euro, da assegnare ai soggetti di cui all' art. 4, sono ripartiti per tipologia di azione come di seguito indicato:

a) Iniziative straordinarie di formazione informazione sulle opportunità € 4.000.000

- | | |
|---|---|
| offerte dai mercati esteri alle imprese, in particolare piccole e medie | |
| b) | Supporto alle più rilevanti manifestazioni fieristiche italiane di livello internazionale € 33.500.000 |
| c) | Valorizzazione delle produzioni di eccellenza, in particolare agricole e agroalimentari, e tutela all'estero dei marchi e delle certificazioni di qualità e di origine delle imprese e dei prodotti € 6.500.000 |
| d) | Sostegno alla penetrazione dei prodotti italiani nei diversi mercati, anche attraverso appositi accordi con le reti di distribuzione € 20.200.000 |
| f) | Realizzazione di campagne di promozione strategica nei mercati più rilevanti e di contrasto al fenomeno dell'Italian sounding € 18.000.000 |
| g) | Sostegno all'utilizzo degli strumenti di e-commerce da parte delle piccole e medie imprese € 9.300.000 |
| h) | Realizzazione di tipologie promozionali innovative per l'acquisizione e la fidelizzazione della domanda dei mercati esteri € 24.500.000 |
| i) | Rafforzamento organizzativo delle start up nonché delle micro, piccole e medie imprese, in particolare attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto in forma di voucher € 10.000.000 |
| l) | Sostegno ad iniziative di promozione delle opportunità di investimento in Italia, nonché di accompagnamento e assistenza degli investitori esteri. € 5.000.000 |

per un valore complessivo di € 131.000.000

2. La somma di € 1.000.000 incrementa il "fondo di riserva" costituito dall'articolo 1, comma 2, del DM 25 luglio 2015 per strutturare, su proposta dell'Agenzia ICE e previa approvazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, modifiche o integrazioni al Piano, a seguito di eventuali esigenze geo/economiche sopravvenute.

ART. 2

Finanziamento

1. La copertura finanziaria del Piano è assicurata dallo stanziamento di cui ai capitoli 7482 e, per quanto concerne l'intervento di cui al successivo articolo 4, 2537 dello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico per l'anno 2018.

ART. 3

Modalità di gestione con l'ICE Agenzia

1. Con successivi provvedimenti della competente Direzione Generale del Ministero dello Sviluppo Economico saranno determinate: la strutturazione dei singoli progetti, le relative voci di costo, le modalità di modifica, gestione, rendicontazione e verifica.
2. I progetti sono oggetto di specifiche Convenzioni da stipulare tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'ICE Agenzia.

3. In considerazione dell'ampiezza e della complessità del Piano, nell'ambito di ciascuna Convenzione sono ammesse modifiche di programma e compensazioni di costi tra i diversi progetti.
4. Con successivo provvedimento del Ministero dello Sviluppo Economico saranno definiti i requisiti soggettivi, i criteri e le modalità per la concessione dei voucher di cui alla lettera i), del ripetuto comma 1, dell'articolo 1 del presente decreto.

ART. 4

Attività con altri soggetti

1. Per la realizzazione delle azioni di cui alla lettera f) dell'articolo 1 del presente decreto una quota dei fondi di cui trattasi, pari a 2 milioni di euro, è destinata all'Associazione delle camere di commercio italiane all'estero tramite stipula di apposite Convenzioni, nelle quali vengono stabiliti: i programmi operativi, le relative risorse finanziarie con le modalità d'utilizzo, i risultati attesi ed i criteri per la loro verifica.

ART. 5

Informative e relazioni

1. In ottemperanza con quanto previsto dal comma 202 della L. 190/14 (Legge di stabilità), l'ICE Agenzia presenterà alle commissioni parlamentari, entro il 30 settembre 2019, una relazione sugli interventi e sullo stato di avanzamento operativo del Piano.

2. Il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, entro il primo trimestre del 2019 presenta al Parlamento la relazione di cui al comma 8 dell'articolo 30 del D.L. 133/2014 richiamato in premessa.

Il presente decreto è sottoposto alla registrazione degli Organi di controllo.

Roma, 19 FEB. 2018

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Carlo Calenda

IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Angelino Alfano

IL MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
Maurizio Martina